



Comune della Spezia
UFFICIO STAMPA

Comunicato stampa
INVIATO ANCHE VIA E-MAIL

Due popoli due stati. Haifa e Jenin
Risultati degli incontri tra le amministrazioni e prospettive di collaborazione

La Spezia, 9 febbraio – Si è tenuta ieri pomeriggio l’iniziativa pubblica “Due popoli due stati. Haifa e Jenin. Risultati degli incontri tra le amministrazioni e prospettive di collaborazione”. L’iniziativa, coordinata dal Presidente dell’Istituzione per i Servizi Culturali Marco Ferrari, ha visto la partecipazione di esponenti dell’associazionismo e di cittadini che si sono ritrovati al Centro Allende per ascoltare dalla voce del sindaco Giorgio Pagano, dell’assessore alla cooperazione internazionale Massimo Carosi e del rappresentante delle associazioni che aderiscono al progetto Simone Ricci gli esiti del viaggio in Palestina.

Massimo Carosi ha illustrato esiti e prospettive di collaborazione scaturiti dagli incontri con sindaci e autorità delle città di Haifa e Jenin tra il 24 e il 29 gennaio scorsi. Lo scopo della missione è stato quello di siglare un protocollo di intesa propedeutico al gemellaggio bilaterale tra le tre città.

A Jenin è stato siglato con il sindaco con il protocollo di intesa, raccogliendo la piena disponibilità alla realizzazione dei progetti delle amministrazioni della Spezia, per i quali sono stati raccolti 37,000 Euro da destinare alla costruzione di un asilo o un ambulatorio ospedaliero.

Anche con l’Amministrazione di Hajfa è stato sottoscritto il protocollo di intesa, individuando l’ambito culturale come primo terreno di collaborazione con la nostra città. L’obiettivo è arrivare alla firma congiunta tra La Spezia, Haifa e Jenin entro l’inizio della prossima estate per poi procedere alla programmazione e alla realizzazione di iniziative comuni tra le tre città.

Dopo l’intervento di Simone Ricci che ha ripercorso la trama dei pensieri, delle impressioni e le emozioni della straordinaria esperienza di questo viaggio, è stata la volta del sindaco. Pagano ha sottolineato l’importanza della riapertura del dialogo tra israeliani e palestinesi di questi giorni che apre nuove speranze di pacificazione in Medio Oriente.

“Dal nostro viaggio – ha detto il sindaco - siamo tornati con qualcosa di più di una semplice speranza, con la fiducia che oggi una svolta secondo il principio due popoli, due stati è possibile. Le vie della pace sono difficili ma si possono e si devono ricercare con tenacia. Devono farlo gli Stati ed i Governi, ma anche e soprattutto le città. Dalle città di quel Mediterraneo che, come Gerusalemme, hanno una storia all’insegna della convivenza e della mescolanza, dobbiamo continuare a dare concretezza alla speranza della pace. La Spezia da sempre crocevia di persone, traffici marittimi e culturali del Mediterraneo, promuovendo questo gemellaggio con Jenin e Haifa intende contribuire al processo di pacificazione in Medio Oriente che porti al reciproco riconoscimento e all’esistenza, l’uno accanto all’altro, in pace e in sicurezza, di due stati liberi e sovrani”.